

INTERVISTA Il leader del Movimento oggi a Sassari: «Puntiamo a rafforzarci nei territori»

Di Maio: l'assenza del M5S al voto di Cagliari? I nostri valori non si piegano per convenienza

Ministro Di Maio, Conte dice: "Resto se M5S e Lega mi convincono". Questo contratto di governo ha ancora un futuro?

«C'è una grande sintonia e c'è un ottimo rapporto con il presidente Conte. Ci sono ancora diversi punti del contratto su cui lavorare e siamo tutti concentrati sull'agenda messa a punto dopo le Europee: le priorità sono salario minimo e abbassamento delle tasse. Andiamo avanti su questo, non ci interessano chiacchiere e retrosceca spesso fantasiosi».

Lei in questi mesi ha assistito all'ascesa di Salvini: come è cambiato il suo rapporto col leader della Lega?

«Nel vertice dopo le Europee si è registrato il clima positivo di chi vuole lavorare per l'Italia: vogliamo premere sull'acceleratore e andare avanti per applicare i punti del contratto di governo, continuando a dare agli italiani risposte concrete».

Si arriverà a un accordo sulla Flat tax?

«L'obiettivo è abbassare le tasse e lo faremo. Di certo non faremo la Flat tax aumentando l'Iva. Questo non succederà. Sono stato chiaro: la Flat tax deve favorire il ceto medio, non i ricchi. Ci sono in corso tavoli e incontri tecnici per approfondire il tema».

L'Italia rischia la procedura di infrazione dell'Unione europea. Servirà una manovra per correggere i conti?

«Di manovre correttive non se ne fanno. Al centro vogliamo mettere gli italiani, investendo sulla crescita. Lo faremo con un atteggiamento responsabile: vogliamo dialogare con l'Europa, ma senza dimenticare di farci rispettare. La ricetta non può essere affidata a politiche di austerità che hanno già fallito in passato, bisogna cambiare marcia per incidere sulla disoccupazione e dare risposte a famiglie e imprese».

Dopo le Europee lei si è dovuto sottoporre al giudizio

●●●●

CAMPAGNA

Il leader del M5S Luigi Di Maio sarà oggi a Sassari per la chiusura della campagna elettorale: nella foto una recente visita ad Alghero



della base del M5S. È stato un passaggio difficile?

«Il M5S ha sempre dimostrato di essere in grado di rialzare la testa rispetto alle difficoltà: come ho detto nei giorni successivi al risultato delle Europee il Movimento non perde mai, o vince o impara. Era giusto far esprimere gli iscritti su Rousseau: è a loro che rendo conto del mio operato. Siamo ripartiti a testa alta, avviando delle riflessioni sull'organizzazione e sulla strada per permettere a questo governo di dare sempre più forma all'idea di Paese che abbiamo in testa. Insieme a territori, attivisti e cittadini».

Alle politiche del 2018 il M5S in Sardegna ha ottenuto un grande risultato. Un anno dopo non c'è una lista alle Comunali di Cagliari. Cosa è successo?

«Siamo diversi da altre for-

LA VISITA

Questa mattina Luigi Di Maio sarà a Sassari: alle 11 farà una passeggiata al mercato civico, alle 11.30 incontrerà i cittadini in piazza Azuni. In serata potrebbe essere presente al Palaserradignini, per il terzo round della finale scudetto della Dinamo con Venezia

ze politiche. Sulla vicenda della candidatura a sindaco il M5S è stato chiaro: ci sono valori che fanno parte del nostro Dna a cui non rinunciemo in base alla convenienza. E chi si oppone con idee totalmente opposte a quelle del Movimento non può far parte del nostro progetto».

Cosa si aspetta da queste amministrative nell'Isola?

«Gli amministratori a 5 Stelle sono una garanzia per la città e per i cittadini sotto diversi profili: taglio di sprechi e privilegi per investire sui servizi per la cittadinanza, trasparenza e partecipazione. Al di là dei risultati elettorali il nostro obiettivo è rafforzare la presenza e l'organizzazione nei territori. Per questo ho incontrando sindaci, consiglieri regionali e comunali: lavoriamo per fornire le migliori risposte e il

miglior servizio possibile ai cittadini».

In queste ore è scoppiata la polemica sui vitalizi-pensionati in Consiglio regionale.

«Il Movimento da sempre si batte per eliminare gli sprechi della politica, partendo proprio dal taglio dei vitalizi. In Parlamento abbiamo subito eliminato questi assurdi privilegi. Abbiamo fatto la stessa cosa con le Regioni. Quello che adesso sta succedendo in Sardegna è assurdo. La reintroduzione dei vitalizi sarebbe il primo significativo atto della nuova giunta di centrodestra? I soldi dei sardi vanno investiti in servizi non in privilegi. Una cosa è certa: con i nostri consiglieri regionali ci batteremo con tutte le nostre forze per contrastare questo assurdo provvedimento».

Giulio Zasso

RIPRODUZIONE RISERVATA